



TRIBUNALE DI MONZA

prot. 734/20

Nota di servizio n. 5 del 2020

Monza, 11 marzo 2020

Oggetto: Emergenza COVID-19 - Ulteriori disposizioni organizzative in applicazione dei provvedimenti emessi e, da ultimo, del DPCM 09.03.2020

Premesso che:

- la direttiva del Ministero della Giustizia, trasmessa con prot DOG 0045077.U del 04/03/2020 - relativa a misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di lavoro agile - appare di difficile applicazione nella realtà del Tribunale di Monza, atteso che la maggior parte delle attività d'Ufficio necessita dell'utilizzo di sistemi informativi non accessibili dal domicilio dei dipendenti;
- il DPCM 08.03.2020
 - impone limitazioni negli spostamenti inter e infra territoriali - art. 3 comma a)
 - raccomanda - art 1 comma e) - ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del decreto (dall'08 marzo al 03 aprile 2020), la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'art 2 comma 1, lettera r) in materia di applicazione del "lavoro agile";
 - raccomanda - art 3 comma c) di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;
 - richiama al mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro (allegato 1 - misure igienico - sanitarie)

tenuto conto della specificità delle sedi di lavoro del Tribunale di Monza, che presentano spazi che non sempre garantiscono tale misura igienico-sanitaria;

rilevato che il ricorso al lavoro agile (cd *smart working*) sarà valutato con riguardo a ciascuna singola richiesta e alla possibilità di delocalizzazione delle attività al domicilio del dipendente che ne ha fatto richiesta;

tenuto conto dei vari provvedimenti emessi dalla Presidente del Tribunale che riducono gli accessi e le attività processuali ai servizi minimi essenziali;

preso atto delle ulteriori misure restrittive introdotte dal DPCM 09.03.2020;

visto il D.L. n 14 del 09.03.2020 con il quale viene introdotto, con efficacia immediata, un «periodo cuscinetto», che va da lunedì 9 marzo a domenica 22 marzo 2020, durante il quale - salve le eccezioni ivi previste - le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari d'Italia sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020;



TRIBUNALE DI MONZA

Richiamato l'art.2 DL 11/20, che rimette ai capi degli Uffici l'adozione di ulteriori misure organizzative anche per il periodo 23.3 – 31.5.20, che qui si anticipano con riferimento agli uffici di cancelleria;

si dispone quanto segue sino al 31.5.20

L'accesso agli Uffici ed alle cancellerie è consentito esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.00 da lunedì a venerdì per il disbrigo e il deposito di atti urgenti o in scadenza.

Le cancellerie rimarranno chiuse al pubblico per tutte le attività non urgenti.

I rapporti con le cancellerie avverranno esclusivamente per via telematica e/o su appuntamento. Ogni informazione sarà fornita dagli uffici e dalle cancellerie civili e penali per telefono o *mail*, ferma rimanendo la possibilità di prenotare l'accesso fisico per le attività urgenti, mediante utilizzo di PEC, PEO e telefono, i cui riferimenti sono disponibili sul sito web di questo Tribunale.

La convocazione degli utenti sarà scaglionata per orari fissi, per evitare attese e conseguenti forme di assembramento.

Gli accessi per il ritiro delle copie non urgenti e il deposito degli originali di marche e contributi unificati sono differiti a data successiva al 03 aprile 2020, e nei casi di necessità concordati come sopra.

A fine di garantire la gestione delle urgenze sono assicurati i seguenti presidi:

Via De Amicis, 17 – Volontaria giurisdizione per i seguenti atti:

- TSO, IVG, CONSENSO INFORMATO, ORDINE DI PROTEZIONE, CREMAZIONE.
- Sono garantiti gli appuntamenti per le rinunce/accettazioni che rivestono carattere di urgenza.
- Sono, invece, sospesi gli appuntamenti per le rinunce/accettazioni non urgenti (la cancelleria provveda a darne comunicazione agli interessati)

Via V. Emanuele, 5 -

- presidio settore civile per attività motivatamente dichiarati urgenti inerenti detta sede - piano terra cancelleria esecuzioni mobiliari e stanza adiacente

Piazza Garibaldi, 10

- presidio civile per attività motivatamente dichiarati urgenti inerenti detta sede – quarto piano c/o cancelleria 1^a e 4^a e famiglia
- presidio impugnazioni penali: presso la cancelleria di riferimento piano terra
- presidio dibattimento (cancelleria centrale penale piano terra) per i seguenti servizi:



TRIBUNALE DI MONZA

- apertura al pubblico solo per le urgenze come per il turno del sabato ovvero accesso solo per i difensori che sono convocati per le eventuali direttissime;
- accesso per i difensori dei processi con detenuti che si celebreranno e di cui la cancelleria darà comunicazione alla guardiana; i detenuti non saranno tradotti ma eventualmente partecipano in videoconferenza;
- accesso solo per eventuale interprete per la direttissima prevista;

Si precisa che, sentita la Camera Penale di Monza e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza, ad integrazione temporanea del Protocollo intercorso tra Camera Penale, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Tribunale di Monza inerente il deposito VIA PEC di comunicazioni/istanze (già riferite a legittimo impedimento, rinvio o anticipazione, nulla osta per accesso agli atti, adesioni ad astensioni, comunicazioni morte del reo o altre parti, comunicazioni rinuncia alle impugnazioni solo per il Tribunale del Riesame, si chiede che, al fine di limitare gli accessi in cancelleria), **siano trasmesse VIA PEC le ISTANZE DI REVOCA/MODIFICA DI MISURE CAUTELARI, LE Istanze di autorizzazione per imputati sottoposti a misura diversa dalla custodia cautelare in carcere e la lista testi firmata digitalmente con obbligo di deposito in udienza dell'originale firmato.**

- **presidio GIP** (cancelleria centrale 1° piano) per i seguenti servizi:
 - Deposito atti e visione fascicoli relativi alle udienze di convalida dell'arresto/fermo;
 - Deposito atti e visione fascicoli relativi alle udienze con detenuti che si dovessero celebrare per espressa richiesta dei detenuti e/o delle difese (ex art. 2 co. 2 D.L. 8 marzo 2020 n. 11);
 - Deposito atti e visione fascicoli relativi all'applicazione di misura cautelare per la quale sia stato fissato interrogatorio di garanzia;
 - Deposito atti e visione fascicoli relativi all'avvenuta esecuzione di misure di sicurezza.
 - In ossequio alle disposizioni contenute nei D.L. recentemente emanato, e in deroga a quanto normalmente consentito, il deposito delle istanze relative allo *status libertatis*, o comunque riguardanti indagati o imputati sottoposti a misura cautelare, verranno ricevute tramite PEC.

Per tutti gli altri atti il D.L. n.9/20 all'art. 10 co. 8, richiamato nelle premesse del D.L. n.11/20, prevede la sospensione dei termini per il compimento di qualsiasi atto, comunicazione o notificazione che chiunque debba svolgere nei procedimenti penali pendenti nei distretti di Corte di Appello dei comuni della c.d. originaria "zona rossa" fino al 31 marzo 2020, rendendo inutile e dannoso l'accesso agli uffici giudiziari per tali adempimenti.

Collegamenti interni ed esterni

- I collegamenti a cura di conducenti automezzi e di ausiliari sono ridotti alla gestione degli atti urgenti; i funzionari concorderanno con il personale addetto come concentrare le attività onde consentire di ridurre gli spostamenti da una sede all'altra, verso la Procura e verso l'esterno:



TRIBUNALE DI MONZA

- Il servizio da e per l'archivio sarà effettuato solo per il prelievo di atti di comprovata urgenza

Presenze del personale

1. Per ridurre la presenza a non più del 50% del personale in servizio, i dipendenti interessati potranno far ricorso agli istituti contrattualmente previsti o alla richiesta di lavoro agile (*smart working*) in merito al quale perverranno a breve ulteriori specificazioni.
I Responsabili delle cancellerie e degli uffici, con riferimento a nota di servizio n.4 del 2020 (i cui contenuti qui si richiamano), concorderanno un piano assenze con il personale in carico - che a vario titolo (assistenza a minori a causa della chiusura delle scuole, uso di mezzi pubblici ecc.) intenda o abbia necessità di assentarsi dall'Ufficio - a presentare istanza di fruizione di uno degli istituti contrattualmente previsti (ferie, art 32, riposo compensativo, congedo parentale, ecc); la Dirigenza valuterà immediatamente le richieste e, valutata la compatibilità dell'assenza con la garanzia dei servizi minimi essenziali, procederà a concedere le dovute autorizzazioni, dandone comunicazione entro la giornata della richiesta.
2. Qualora il numero delle richieste non sia compatibile con la garanzia dei servizi essenziali, le richieste verranno valutate garantendo precedenza al genitore di figli minori di anni 14 (previa dichiarazione che anche l'altro genitore non fruisca di assenza dal lavoro), alla maggiore età anagrafica del dipendente, alla maggior distanza chilometrica (nel caso di uso di mezzi pubblici), alla tempestività della richiesta; stante l'eccezionalità dell'evento, le autorizzazioni verranno concesse anche valutata la possibilità di assegnare a servizio diverso i dipendenti che non chiedano di assentarsi, onde garantire i servizi essenziali individuati, a prescindere dall'assegnazione ordinaria
3. Qualora non vi siano richieste di assentarsi dall'Ufficio, si procederà alla verifica dei crediti da riposo compensativo e, ove, risultino crediti superiori ai 4 mesi, i dipendenti interessati saranno tenuti a fruire dei relativi riposi compensativi; analogamente, in caso di mancata fruizione delle ferie residue 2019
4. Si terrà conto di eventuali nuove indicazioni e chiarimenti interpretativi forniti dalle competenti Direzioni ministeriali circa il titolo delle assenze da lavoro, con adozione di conseguenti linee guida applicative.
5. Ciascuno dipendente dovrà fornire un proprio recapito personale telefonico al responsabile dell'ufficio, così da avere notizie immediate sui provvedimenti adottati in questa situazione emergenziale.
6. Tutti sono invitati all'utilizzo della posta elettronica a mezzo web, così da essere informati tempestivamente anche fuori dalla rete giustizia.
7. L'attività degli uffici e delle cancellerie proseguirà in regime di *back office* ad eccezione degli sportelli di presidio di cui a provvedimento presidenziale prot.584 del 28/02/2020, con riguardo alle parti non modificate dal presente provvedimento
8. Il personale di ciascuna unità organizzativa si disporrà entro un massimo di 2 unità per stanza se ciò consente una distanza interpersonale minima di un metro: in caso di impossibilità a mantenere tale distanza i dipendenti in sovrannumero verranno spostati in altri spazi e/o adibiti ad altri servizi.



TRIBUNALE DI MONZA

Le disposizioni di cui al presente provvedimento hanno validità con decorrenza immediata fino al 31 maggio 2020, salvo diverse valutazioni in esito all'evoluzione dello stato di emergenza.

La Presidenza e la Dirigenza si riservano di adottare le modifiche o integrazioni che si rendano necessarie a seguito di concreta applicazione dei provvedimenti adottati o in caso di nuove disposizioni e/o provvedimenti normativi.

Seguirà provvedimento organizzativo della Presidenza del Tribunale ex art.2 DL 11/20 per la gestione delle udienze.

Si inserisca il presente provvedimento sul sito del Tribunale e se ne dia affissione agli ingressi

Si comunichi a:

- Magistrati togati e onorari del Tribunale di Monza
- Personale amministrativo Tribunale Monza, OO.SS., RSU

P.C. – Ministero Giustizia- Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria, Personale, Servizi

- Presidente della Corte d'Appello di Milano
- Procura della Repubblica di Monza
- Consiglio dell'Ordine Avvocati di Monza, anche per diffusione a Ordini di altri circondari

La Dirigente del Tribunale

Elena Fosca FERRARO

La Presidente del Tribunale

Laura COSENTINI